Commissione paritetica

Come previsto dallo Statuto dell'Ateneo di Pisa e dal Regolamento del DSV, la Commissione paritetica di Dipartimento, presieduta dal Direttore del Dipartimento o da un suo delegato e composta da un ugual numero di docenti e di rappresentanti degli studenti nel relativo consiglio, ha i compiti di:

- Svolgere un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati delle predette attività;
- Formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei corsi di studio di sua competenza;
- Formulare pareri sui regolamenti e sugli ordinamenti dei corsi di studio di sua competenza;
- Formulare pareri sulla coerenza fra gli obiettivi formativi delle attività formative e i crediti loro assegnati e sulla coerenza fra gli obiettivi formativi delle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

Inoltre, la commissione paritetica di dipartimento redige la relazione annuale sull'andamento delle attività didattiche, sulla base del monitoraggio delle attività didattiche. Per il monitoraggio delle attività di cui sopra, la Commissione utilizza le informazioni contenute in vari documenti (Questionari della didattica, Rapporti di Riesame, Schede di monitoraggio, Schede SUA---CdS, Questionari di valutazione), i dati ottenuti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, nonché appositi indicatori riguardanti l'attrattività dei corsi di studio (iscritti, immatricolati), gli esiti didattici (studenti in corso, tasso di abbandono, CFU acquisiti), il numero di laureati, il grado di occupazione dei laureati, la mobilità degli studenti) e si coordina con i Presidenti di CdS.

L'obiettivo di fondo dell'attività di monitoraggio è di valutare a consuntivo i livelli qualitativi dei servizi erogati (*quality control*).

La Commissione, in stretta aderenza al proprio mandato istituzionale, formula, quando si rende necessario, pareri di vario genere, sopra richiamati, in una prospettiva di assicurazione della qualità futura dei servizi erogati (*quality assurance*) e in una logica di miglioramento continuo (*quality improvement*).

Normativa di riferimento:

- Art. 2, comma 2 della legge 240/2010
- Art 13 del Decreto Legislativo n 19 del 2012
- Documento Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano
- Decreto n 47 del 2013
- Decreto n 987 del 2016
- Art. 36 dello Statuto di Ateneo
- Art. 25 e 26 del Regolamento del DSV.